



COMUNE DI GENOVA

**Direzione Mobilità Urbana
Settore Regolazione**

ORDINANZA

ATTO N. ORM 104 DEL 02/02/2026

**OGGETTO: PIAZZA ANDREA MASSENA, VIA CORNIGLIANO, VIA GIOVANNI
ANSALDO, VIA CORONATA E CORSO FERDINANDO MARIA PERRONE**

**TEMPORANEA DISCIPLINA DELLA CIRCOLAZIONE E DELLA SOSTA
VEICOLARE PER L'ESECUZIONE DI LAVORI PER LA REALIZZAZIONE
DI NUOVA ROTATORIA - FASE 5**

**ORDINANZA DI REGOLAMENTAZIONE DELLA CIRCOLAZIONE
STRADALE MEDIANTE ISTITUZIONE DI OBBLIGHI E LIMITAZIONI AL
TRANSITO PER DELIMITAZIONE DI AREA DI CANTIERE**

IL DIRIGENTE

Premesso

che con istanza PG/2026/42440 del 28.01.2026 la società Ferretti S.r.l. ha chiesto l'emissione di un provvedimento di modifica della viabilità nelle strade in oggetto, ricomprese nel territorio del Municipio VI – Medio Ponente, al fine di proseguire la realizzazione di una nuova rotatoria;

Preso atto

- del *“Verbale di consegna delle aree di cantiere”* PG/2025/205553 del 30.04.2025 trasmesso con nota PG/2025/205652 del 30.04.2025 dalla Direzione di Area Infrastrutture ed Opere Pubbliche – Strade del Comune di Genova con il quale il Comune di Genova consegna a Società per Cornigliano le aree interessate dall'intervento;
- che, come indicato all'interno del documento di cui sopra, Società per Cornigliano consegna contestualmente ed in via temporanea le aree interessate dall'intervento all'Appaltatore RTI Ferretti S.r.l. – Manutenzione e Costruzioni s.r.l. *come area logistica per consentire l'esecuzione dei lavori in oggetto*;

Atteso

che l'esecuzione dei lavori in esame continuerà a comportare la modifica della viabilità con l'attivazione della circolazione a rotatoria all'intersezione tra le strade in oggetto e la riorganizzazione dei percorsi pedonali e della sosta veicolare;

Considerato

che dalla data di presentazione dell'istanza (28.01.2026) e la data richiesta per l'attivazione delle modifiche alla viabilità (30.01.2026) non sussistono i tempi per il necessario preavviso alla cittadinanza, nonché quelli tecnici per l'emissione del provvedimento di traffico, che non potrà avere efficacia prima del 02.02.2026;

Valutato

che, per la situazione sopra descritta, appare opportuno provvedere all'adozione di misure a carattere provvisorio, idonee a tutelare l'incolumità pubblica e la sicurezza delle lavorazioni;

Ritenuto opportuno

adottare le modifiche alla viabilità così come meglio previste nel piano di segnalamento temporaneo di cantiere facente parte del presente provvedimento;

Visto

il piano di segnalamento temporaneo specifico per la fase in oggetto presentato dall'Impresa esecutrice in data 28.01.2026;

Visti inoltre

- le valutazioni di polizia stradale espresse ai sensi della D.D. 117.0.0.5/2013;
- gli artt. 5, 6 e 7 del Decreto Legislativo 30.4.92 n. 285 "Nuovo Codice della Strada";
- l'art. 107 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- l'art. 51 comma 10 dello Statuto del Comune di Genova, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 09.04.2024;
- il Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 10 luglio 2002, recante "disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo";
- il Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministero della salute ed il Ministero delle infrastrutture e trasporti 22 gennaio 2019, recante "i criteri generali di sicurezza relativi alle procedure di revisione, integrazione e apposizione della segnaletica stradale destinata alle attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare";

ORDINA

per le motivazioni sopra esposte, dalle ore **21:00** del giorno **02.02.2026** e fino al giorno **02.04.2026**, nei sottoelencati segmenti stradali sono istituiti i seguenti provvedimenti:

- a. La circolazione all'intersezione tra **piazza Andrea Massena, via Cornigliano, via Giovanni Ansaldo e corso Ferdinando Maria Perrone** è regolata a **rotatoria** con senso di marcia antiorario.
- b. **Limite massimo di velocità di 30 km/h** all'interno del regime circolatorio di cui al punto precedente.
- c. I veicoli che si apprestano ad inserirsi nel regime circolatorio di cui al punto a) hanno l'obbligo di dare la precedenza.
- d. **Piazza Andrea Massena**
 1. limite massimo di velocità di 30 km/h;
 2. divieto di transito veicolare nel tratto di ponente compreso tra via Coronata e via Cornigliano (tratto fronteggiante il civico 7);
 3. divieto di transito veicolare a centro piazza;
 4. ripristino del doppio senso di circolazione veicolare nel tratto di monte compreso tra via Coronata e corso Perrone;
 5. divieto di transito pedonale nei tratti di marciapiede interessati dalle lavorazioni con deviazione dei flussi pedonali su idonei percorsi protetti;
 6. divieto di fermata veicolare al di fuori dei limiti tracciati fatta eccezione per i mezzi di TPL nelle apposite aree di fermata;
- e. **Via Cornigliano**
 1. conferma del limite massimo di velocità di 30 km/h nel tratto compreso tra il civico 20 e l'intersezione a rotatoria;
 2. divieto di fermata veicolare al di fuori dei limiti tracciati.
- f. **Via Giovanni Ansaldo**
 1. limite massimo di velocità di 30 km/h nel tratto compreso tra il civico 1 e l'intersezione a rotatoria;
 2. temporanea ricollocazione della fermata del trasporto pubblico locale "Massena /Coronata" (cod. 1032) per la direzione centro, a levante del civico 6.
- g. **Via Coronata**
 1. limite massimo di velocità di 30 km/h nel tratto compreso tra il civico 5 e piazza Massena;
- h. **Corso Ferdinando Maria Perrone**
 1. limite massimo di velocità di 30 km/h nel tratto compreso tra il civico 2A e l'intersezione a rotatoria;
 2. sul lato levante, in corrispondenza del civico 1 rosso, è istituito un settore di sosta, con disposizione parallela al marciapiede, riservato a veicoli al servizio di persone invalide munite dell'apposito contrassegno;
 3. sul lato levante, in corrispondenza del civico 1, è istituito un settore di sosta, con disposizione parallela al marciapiede, riservato ai TAXI;
 4. sul lato levante, in corrispondenza del civico 7 rosso, è istituito un settore di sosta, con disposizione parallela al marciapiede, riservato ai veicoli che compiono operazioni di

carico e scarico delle merci regolamentato a disco orario per 30 minuti dei giorni lavorativi;

5. la fermata del trasporto pubblico locale "Perrone 8/Massena" (cod. 1088), per la direzione centro, è temporaneamente spostata all'altezza del civico 14 rosso;
6. la fermata del trasporto pubblico locale "Perrone 1/Massena" (cod. 1034), per la direzione monte, è temporaneamente spostata a monte del civico 3;
7. sul lato ponente, nel tratto compreso tra l'intersezione a rotatoria e il civico 12 rosso, divieto di fermata veicolare al di fuori dei limiti tracciati.

Eventuali accessi alle aree di cantiere dovranno essere regolati da idonei movieri.

L'Impresa esecutrice dovrà sempre garantire il transito pedonale in sicurezza anche qualora, per cause imprevedibili ed eccezionali, venisse interdetto l'esistente marciapiede/percorso pedonale. In tale circostanza dovranno essere adottate le misure previste dalla vigente normativa con particolare riguardo al disposto dell'art. 40 del D.P.R. 495/92 - Regolamento di Attuazione del Codice della Strada.

L'efficacia del presente provvedimento è subordinata al possesso dei necessari titoli autorizzativi relativi all'occupazione delle aree nonché all'esecuzione delle opere.

Nell'ambito del cantiere oggetto della presente Ordinanza, si applicano le disposizioni del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 10/07/2002 "Disciplinare Tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo" ed adottano i criteri minimi di sicurezza previsti dall'Allegato I del D.M. 22/01/2019.

All'impresa esecutrice è fatto obbligo di utilizzare personale che abbia ricevuto l'informazione, la formazione e l'addestramento specifici previsti dal D.M. 22/01/2019.

I soggetti indicati in premessa, restano responsabili del mantenimento in esercizio ed in perfetta efficienza dei tratti stradali e della prevista segnaletica stradale per tutta la durata dei lavori mantenendo sollevato ed indenne il Comune di Genova da qualunque responsabilità derivante da carenza e/o inefficienza, di qualsivoglia natura, della segnaletica stradale stessa e della esecuzione delle lavorazioni.

A lavori ultimati, ovvero in ogni caso ciò si rendesse necessario prima dell'ultimazione dei lavori, la riapertura al transito di tali tratti potrà avvenire solamente previo ripristino delle condizioni di transitabilità compresa la messa in opera della segnaletica stradale eventualmente rimossa od oscurata per effetto dei lavori.

L'efficacia del presente provvedimento è subordinata alla presentazione al Comune di Genova, da parte della ditta esecutrice dell'intervento ed entro e non oltre le 24 ore successive dall'inizio dei lavori, della relativa comunicazione.

Qualora non effettivamente accertata dal personale della Civica Amministrazione, la

conclusione dei lavori ed il corretto ripristino dei luoghi, come sopra specificato, devono essere comunicati entro e non oltre le 24 ore successive.

Siano ottemperate tutte le prescrizioni disposte dalla Polizia Locale, indicate nel parere allegato al presente provvedimento, la quale potrà adottare ulteriori misure di regolazione stradale ritenute necessarie.

MANDA

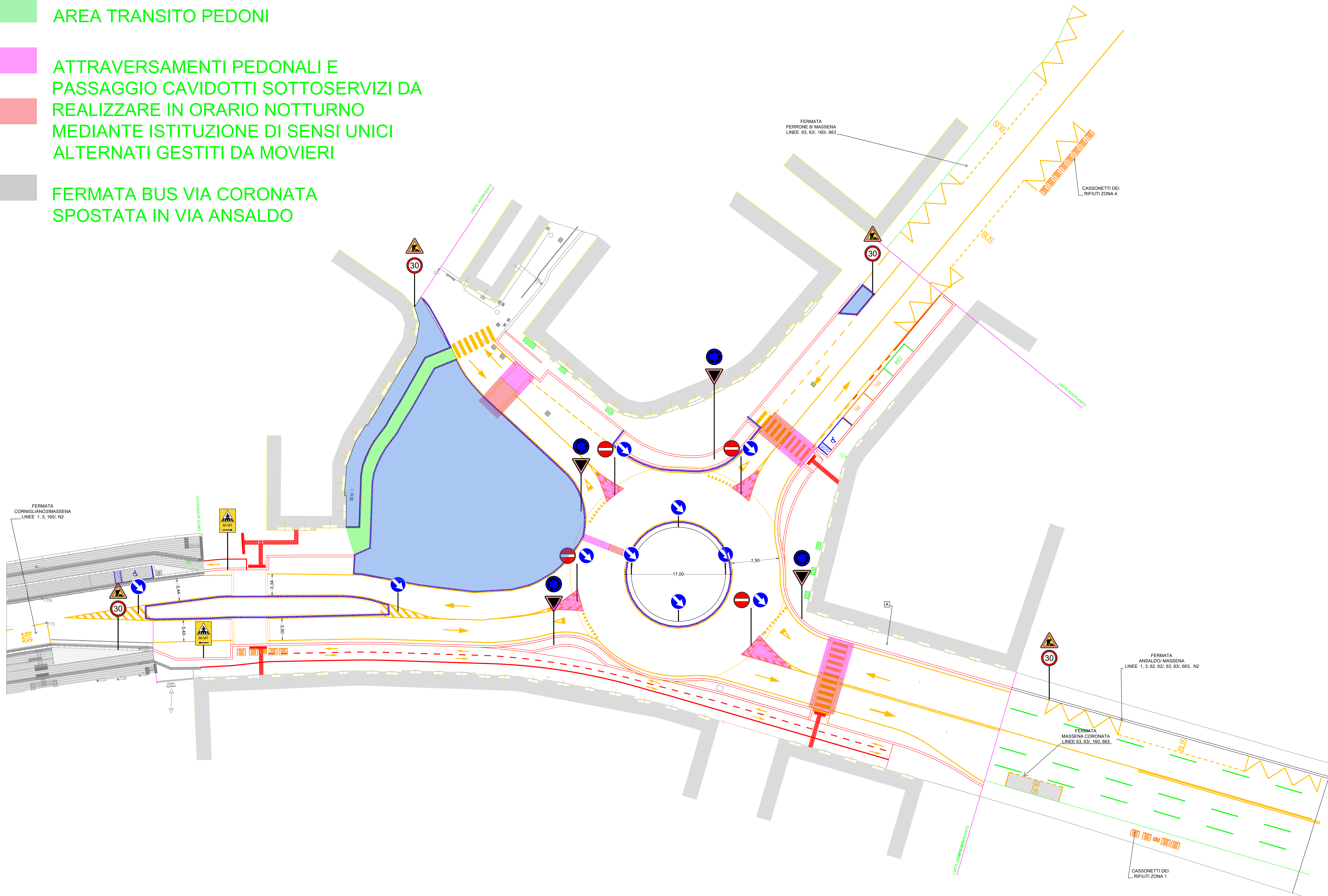
All'impresa esecutrice, rendere noto al pubblico mediante l'installazione della prescritta segnaletica stradale, come dettagliata nel piano di segnalamento allegato, nei tempi e modi previsti dalla vigente normativa, con particolare riferimento alle disposizioni contenute nel Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 10.07.2002.

Alla Direzione Corpo di Polizia Locale per la verifica della corretta applicazione della presente ordinanza.

IL DIRIGENTE
Firmato digitalmente
Gianluca Giurato

Avverso il presente provvedimento può essere opposto ricorso entro sessanta giorni, dalla data di pubblicazione all'albo pretorio, al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria nei termini e modi previsti dall'art. 2 e seguenti della L.1034/1971 e s.m. e i. , ovvero entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione al Presidente della Repubblica nei termini e modi previsti dall'art. 8 e seguenti del D.P.R. 1199/1971.

- AREA DI CANTIERE
- AREA TRANSITO PEDONI
- ATTRAVERSAMENTI PEDONALI E PASSAGGIO CAVIDOTTI SOTTOSERVIZI DA REALIZZARE IN ORARIO NOTTURNO MEDIANTE ISTITUZIONE DI SENSI UNICI ALTERNATI GESTITI DA MOVIERI
- FERMATA BUS VIA CORONATA SPOSTATA IN VIA ANSALDO





Comune di Genova
Direzione Mobilità e Trasporti

VALUTAZIONI DI POLIZIA STRADALE
espresso ai sensi della D.D. 117.0.0.5/2013

Municipio:	VI Medio-Ponente		
Protocollo Generale		del	
Oggetto:	TEMPORANEA DISCIPLINA DELLA CIRCOLAZIONE E DELLA SOSTA VEICOLARE PER L'ESECUZIONE DI LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVA ROTATORIA – FASE 5 –		
Richiedente:	FERRETTI s.r.l.		
Località:	PIAZZA ANDREA MASSENA, VIA CORNIGLIANO, VIA GIOVANNI ANSALDO, VIA CORONATA E CORSO FERDINANDO MARIA PERRONE		

In merito alla richiesta di Ordinanza Dirigenziale temporanea si esprime:

Parere favorevole alle condizioni seguenti	X
Parere contrario (per le motivazioni indicate nel riquadro A)	

Dovrà essere garantito il transito pedonale

Dovrà essere garantito il transito veicolare

Dovrà essere garantito il transito ai mezzi di soccorso

SI	NO
X	
X	
X	

Riquadro A (motivi del diniego se è stato espresso parere contrario)

--

Riquadro B (ulteriori condizioni)

Sia cura dell'impresa esecutrice installare idonea segnaletica anche di preavviso che evidenzii le modifiche alla viabilità e il regime circolatorio a rotatoria all'intersezione delle strade in oggetto. Come già prescritto in sede di rilascio valutazione per le precedenti fasi si conferma che, in sede di cantierizzazione e per la durata delle lavorazioni, l'entrata da via Ansaldo dovrà essere realizzata su unica corsia predisponendo l'incanalamento dei flussi veicolari con la realizzazione di adeguato flesso, nel rispetto delle inclinazioni previste dalla normativa vigente. In via Cornigliano l'incanalamento dei veicoli nelle corsie fruibili, in questa fase di cantierizzazione, dovrà avvenire nel rispetto delle

inclinazioni previste dalla normativa vigente garantendo la manovra a tutte le categorie ammesse al transito nella via. Dovrà essere sempre garantita completa avvistabilità dei pedoni che impegnano gli attraversamenti ai conducenti dei veicoli in transito così come dovrà sempre essere garantita in sicurezza continuità dei percorsi pedonali esistenti. Le aree di cantiere dovranno essere adeguatamente separate da quelle lasciate alla libera circolazione veicolare e pedonale e le recinzioni di cantiere essere provviste dei prescritti dispositivi luminosi. Dovrà altresì sempre essere garantito l'accesso e l'uscita dai varchi carrabili autorizzati esistenti. Laddove verrà interdetta la sosta, sia nella configurazione definitiva che per le attività propedeutiche all'attivazione della fase di cantiere in questione dovrà essere posizionata idonea segnaletica nei tempi (48 ore prima) e modi previsti dalla normativa vigente dandone comunicazione al Distretto di Polizia Locale territorialmente competente.

In merito alla tavola trasmessa che modifica le dimensioni della rotatoria si evidenzia, comunque che tale modifica non dovrà, comunque, mai pregiudicare il transito di tutte le categorie di veicoli e che, in sede di cantierizzazione dovrà essere assicurata continuità di percorso pedonale sicuro e protetto tra il marciapiede lato mare di via Coronata e il percorso centrale in piazza Massena.

Riquadro C (provvedimenti richiesti)

dalle ore 21.00 del giorno 02.02.2026 alle ore 24.00 del giorno 02.04.2026, nei sottoelencati segmenti stradali sono istituiti i seguenti provvedimenti:

a) La circolazione all'intersezione tra *piazza Andrea Massena, via Cornigliano, via Giovanni Ansaldo e corso Ferdinando Maria Perrone* è regolata a *rotatoria* con senso di marcia antiorario.

b) Limite massimo di velocità di 30 km/h all'interno del regime circolatorio di cui al punto precedente.

c) I veicoli che si apprestano ad inserirsi nel regime circolatorio di cui al punto a) hanno l'obbligo di dare la precedenza.

d) Piazza Andrea Massena

1. limite massimo di velocità di 30 km/h;
2. divieto di transito veicolare nel tratto di ponente compreso tra via Coronata e via Cornigliano (tratto fronteggiante il civico 7);
3. divieto di transito veicolare a centro piazza;
4. ripristino del doppio senso di circolazione veicolare nel tratto di monte compreso tra via Coronata e corso Perrone;
5. divieto di transito pedonale nei tratti di marciapiede interessati dalle lavorazioni con deviazione dei flussi pedonali su idonei percorsi protetti;
6. divieto di fermata veicolare al di fuori dei limiti tracciati fatta eccezione per i mezzi di TPL nelle apposite aree di fermata;

e) Via Cornigliano

1. conferma del limite massimo di velocità di 30 km/h nel tratto compreso tra il civico 20 e l'intersezione a rotatoria;
2. divieto di fermata veicolare al di fuori dei limiti tracciati.

f) Via Giovanni Ansaldo

1. limite massimo di velocità di 30 km/h nel tratto compreso tra il civico 1 e l'intersezione a rotatoria;
2. temporanea ricollocazione della fermata del trasporto pubblico locale "Massena /Coronata" (cod. 1032) per la direzione centro, a levante del civico 6.

g) Via Coronata

1. limite massimo di velocità di 30 km/h nel tratto compreso tra il civico 5 e piazza Massena;

h) Corso Ferdinando Maria Perrone

- 1. limite massimo di velocità di 30 km/h nel tratto compreso tra il civico 2A e l'intersezione a rotatoria;*
- 2. sul lato levante, in corrispondenza del civico 1 rosso, è istituito un settore di sosta, con disposizione parallela al marciapiede, riservato a veicoli al servizio di persone invalide munite dell'apposito contrassegno;*
- 3. sul lato levante, in corrispondenza del civico 1, è istituito un settore di sosta, con disposizione parallela al marciapiede, riservato ai TAXI;*
- 4. sul lato levante, in corrispondenza del civico 7 rosso, è istituito un settore di sosta, con disposizione parallela al marciapiede, riservato ai veicoli che compiono operazioni di carico e scarico delle merci regolamentato a disco orario per 30 minuti dei giorni lavorativi;*
- 5. la fermata del trasporto pubblico locale "Perrone 8/Massena" (cod. 1088), per la direzione centro, è temporaneamente spostata all'altezza del civico 14 rosso;*
- 6. la fermata del trasporto pubblico locale "Perrone 1/Massena" (cod. 1034), per la direzione monte, è temporaneamente spostata a monte del civico 3;*
- 7. sul lato ponente, nel tratto compreso tra l'intersezione a rotatoria e il civico 12 rosso, divieto di fermata veicolare al di fuori dei limiti tracciati.*

Eventuali accessi alle aree di cantiere dovranno essere regolati da idonei movieri.

L'Impresa esecutrice dovrà sempre garantire il transito pedonale in sicurezza anche qualora, per cause imprevedibili ed eccezionali, venisse interdetto l'esistente marciapiede/percorso pedonale. In tale circostanza dovranno essere adottate le misure previste dalla vigente normativa con particolare riguardo al disposto dell'art. 40 del D.P.R. 495/92 - Regolamento di Attuazione del Codice della Strada.

Riquadro D (eventuali considerazioni)

--

I lavori dovranno essere eseguiti nel rispetto della normativa vigente, con particolare riferimento agli art. 21-25 del Codice della Strada (D. Lgs. 30/04/92 n. 285) ed ai corrispondenti articoli del Regolamento di attuazione ed esecuzione del suddetto codice.

Dovrà essere richiesta l'autorizzazione per "attività rumorosa" ai sensi dell'art. 6 della legge Regionale 20/03/1998 n.12.

L'inizio ed il termine dei lavori dovranno essere comunicati nei tempi e modi previsti dall'istanza per l'ottenimento del provvedimento di traffico (ordinanza).

La segnaletica stradale dovrà essere installata e tracciata come da Piano di Segnalamento Temporaneo approvato dalla Direzione Mobilità.

La segnaletica stradale utilizzata dovrà essere visibile come è previsto dall'art. 79 del Regolamento del C.d.S. nonché come disciplinato dal D.M. 10/07/2002.

L'esistente segnaletica stradale eventualmente rimossa o danneggiata a causa dei lavori dovrà essere ripristinata previo accordo con la Direzione Mobilità del Comune di Genova e secondo le prescrizioni impartite.

In caso di lavori in prossimità di contenitori per la raccolta dei rifiuti urbani, o simili, dovrà essere informata con nota scritta l'Azienda Multiservizi e d'Igiene Urbana (AMIU) con sufficiente preavviso in modo da consentire i necessari sopralluoghi e interventi e l'eventuale spostamento dei detti contenitori, o l'individuazione di alternative, o le opportune soluzioni organizzative.

In caso di lavori in prossimità delle fermate degli autobus adibiti al trasporto pubblico, ovvero di corsie riservate al T.P.L., dovrà essere informata con nota scritta l'Azienda Mobilità e Trasporti (AMT) con sufficiente preavviso (almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori) in modo da consentire i necessari sopralluoghi e interventi e l'eventuale spostamento della fermata bus, o l'individuazione dei percorsi alternativi, o le opportune soluzioni organizzative. Tale notizia potrà anche essere comunicata a ist.ispettorato@amt.genova.it e ist.controllori@amt.genova.it;

In caso di lavori che interessano spazi pubblici adibiti a parcheggio o posteggio a pagamento di veicoli dati in concessione dal Comune a Società o soggetti terzi, l'estensione degli spazi sottratti a tali utilizzi e la durata in tempo della temporanea inagibilità dovranno

essere comunicati con sufficiente preavviso (almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori) in modo da consentire alle Società o terzi aventi titolo, nonché alla Direzione Mobilità del Comune di Genova, i necessari sopralluoghi e interventi e le relative connesse contabilità.

In prossimità delle fermate dei servizi pubblici di trasporto dovrà essere installata idonea copertura dello scavo.

In caso di lavori che interessino spazi pubblici adibiti a parcheggio per persone con impedita o limitata capacità motoria dovrà essere individuata, in base alle esigenze dell'avente titolo, idonea area ove collocare temporaneamente gli stalli occupati dal cantiere.

Le prescrizioni, date anche oralmente, dal personale della P.L. intervenuto sul cantiere (compresa l'eventuale sospensione dei lavori), dovranno essere prontamente adempiute.

Dovranno essere osservate le disposizioni del **Regolamento per la rottura del suolo pubblico e per l'uso del sottosuolo e delle infrastrutture comunali di cui alla D.C.C. n. 33/2021** in particolare per quanto consti gli art. 10 (Ripristini provvisori e definitivi), 11 (Programmazione e pianificazione degli interventi effettuati dai Grandi Utenti), 12 (Principi per la realizzazione ed il coordinamento degli interventi nel sottosuolo), 15 (Strade sensibili).

Il materiale di risulta dovrà essere giornalmente asportato e destinato alla pubblica scarica.

Eventuali depositi d'inerti (sabbia, pietrisco...) dovranno essere accuratamente delimitati e coperti affinché le acque meteoriche non ne provochino il dilavamento con il conseguente spargimento sulla via pubblica e nelle caditoie di raccolta delle acque piovane.

In caso di presa in consegna anticipata, dovranno essere adempiuti gli obblighi di cui al D.P.R. 207/2010, con particolare riferimento ai disposti dell'art. 230.

Parere di Polizia Stradale redatto a Genova in data:

GIORNO	MESE	ANNO
29	01	2026

L' Agente di Polizia Locale	Igor Gregoli 
-----------------------------	--